

INFORTUNIO E MALATTIA PROFESSIONALE - Italia/Slovenia

ITALIA

- Esiste istituto specifico per trattamento degli eventi di infortunio lavorativo o malattia professionale (INAIL)
- L'infortunio è evento occorso al lavoratore per causa violenta in occasione di lavoro o in viaggio per luogo di occupazione
- La malattia professionale viene riconosciuta al lavoratore che riesce a dimostrare il nesso di causalità tra la patologia di cui soffre e il lavoro che ha svolto per un periodo sufficientemente lungo per ammalarsi - esistono tabelle

SLOVENIA

- Non esiste un regime specifico per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. Questi rischi rientrano nel regime di assicurazione malattia obbligatoria in caso di inabilità temporanea e di invalidità in caso di invalidità o morte dell'assicurato.
- L'evento è riconosciuto se connesso all'attività lavorativa che si verifica durante il lavoro
- Esiste un elenco di malattie professionali riconosciute molto ristretto e le malattie non incluse non sono considerate di origine professionale.

Infortunio - Gli ostacoli amministrativi maggiormente rilevati sono stati:

- Il lavoratore residente in Italia occupato in Slovenia ha avuto riconosciuta l'indennità temporanea per il periodo di assenza per infortunio, ma non ha potuto farsi riconoscere equamente i postumi dell'infortunio a causa del diverso iter previsto dallo Stato di occupazione (pensione di invalidità) . Il lavoratore ha potuto inoltrare domanda solo di invalidità civile (e quindi non verrà riconosciuta patologia lavoro correlata).
- I lavoratori residenti in Slovenia ai quali il medico di base sloveno non ha rilasciato il certificato medico per inabilità temporanea da infortunio, ma sono stati aperti e gestiti come casi di malattia comune (INPS) e quindi i lavoratori non hanno potuto godere delle tutele previste dalla legislazione italiana per i casi di riconoscimento infortunio.
- I lavoratori residenti in Slovenia che ignoravano la tutela prevista dalla legislazione italiana per i riconoscimenti di malattie lavoro correlate e che si sono rivolti nei nostri uffici per la domanda di invalidità italiana e spesso hanno già perso il posto di lavoro in Italia per superamento periodo di comporto per il protrarsi delle cure.